

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N.84 del 01.08.2017

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione 2017-2019 e documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno uno, del mese di agosto, ore 12,30 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. dr. INTELISANO GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MIANO LETTERIA	Vicesindaco	X	
3. geom.COSTA VINCENZA	Assessore		X
4. dr.ssa FRANCO MANUELA	Assessore	X	
5. MARINO MARIA ANTONINA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Rosita Vincenze.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.84 DEL 01/08/2017

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Rag. Pennino

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTI:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii.;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATO il D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 che ha disposto il differimento al 31 marzo 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

DATO ATTO che la Giunta ha predisposto il DUP che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n.118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

RICHIAMATI in particolare,

- l'art.11 del D. Lgs. n. 118/2011:

comma 1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri

enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

comma 3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

comma 5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

- l'art.172, del D.Lgs. n. 267/2000:

comma 1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantita' e qualita' di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attivita' produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprieta' od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonche', per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarieta' strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilita' interno;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, L. n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. n.126/2014;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 così come previsto dall'articolo 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e di sottoporlo contestualmente allo schema di bilancio all'approvazione del Consiglio Comunale;
2. di approvare lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 le cui risultanze complessive sono riportate nell'allegato alla presente proposta;
3. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000;
4. di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione, il DUP, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità;
5. di rendere la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI CALATABIANO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Spese	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		151.608,09			Disavanzo di amministrazione		302.309,35	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		890.095,91	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	5.858.860,93	2.816.732,94	2.596.573,30	2.596.573,30	Titolo 1 - Spese correnti	8.010.953,07	5.739.789,22	4.544.951,93	4.594.313,75
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.167.324,98	1.013.169,96	989.565,95	989.565,95					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.925.717,37	2.084.921,96	1.090.811,87	1.090.811,87					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	507.235,60	224.362,00	221.482,00	221.482,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.049.555,87	994.650,98	206.713,25	206.713,25
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.459.138,88	6.139.186,86	4.898.433,12	4.898.433,12	Totale spese finali	9.060.508,94	6.734.440,20	4.751.665,18	4.801.027,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	361.661,02	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	144.141,31	144.141,31	146.767,94	97.406,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.186.743,85	7.186.743,85	7.186.743,85	7.186.743,85	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	8.643.309,40	7.186.743,85	7.186.743,85	7.186.743,85
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.698.775,97	3.056.000,00	3.056.000,00	2.556.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.262.873,92	3.056.000,00	3.056.000,00	2.556.000,00
Totale titoli	21.706.319,72	16.381.930,71	15.141.176,97	14.641.176,97	Totale titoli	21.110.833,57	17.121.325,36	15.141.176,97	14.641.176,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.706.319,72	17.423.634,71	15.141.176,97	14.641.176,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.110.833,57	17.423.634,71	15.141.176,97	14.641.176,97
Fondo di cassa finale presunto	595.486,15								

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione 2017-2019 e documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

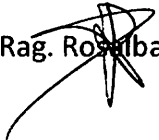
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Calatabiano li, 01.08.2017


Rag. Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo *on line*, dal
al _____,
con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

ai sensi dell'art. 12, comma 1-2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 01/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria